

FONDO DI GARANZIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
LEGGE 662/96 art. 2 comma 100 lett. a

RICHIESTA DI INTERVENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA
BENEFICIARIA AI SENSI DELL'ART. 47 DPR 28 dicembre 2000, N. 445

(da tenere agli atti presso il soggetto richiedente per le operazioni di garanzia diretta)

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto (cognome e nome)
 nato a il/...../....., codice fiscale
, nella qualità di legale rappresentante dell'impresa
 (*denominazione*) con codice fiscale
 e sede in, consapevole delle responsabilità
 anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base
 di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, richiede l'agevolazione
 sotto forma di garanzia prevista dalle leggi 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e 266/97 (art. 15), qualificabile come aiuto
 di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee e, allo scopo di fruire della medesima,

1) dichiara che la suddetta impresa è in possesso dei requisiti per l'accesso alla garanzia del Fondo di cui alle leggi 662/96
 (art. 2, comma 100, lettera a) e 266/97 (art. 15) e pertanto richiede l'ammissione alla garanzia del medesimo Fondo per
 l'operazione finanziaria di euro, concessa/richiesta da/a, della durata di
 mesi

**1bis) in caso di richiesta a favore delle imprese subfornitrici delle imprese in stato di insolvenza ammesse alla
 procedura di amministrazione straordinaria** il sottoscritto dichiara che:

- l'impresa è in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle micro e piccole imprese;
- l'impresa è in rapporto di subfornitura, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 18 giugno 1998, n. 192, con l'impresa committente.....ammessa in data.....alle procedure di amministrazione straordinaria di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, e al decreto-legge 23 dicembre, n. 347, convertito, con modificazioni dalla Legge 18 febbraio 2004, n.39.
- l'impresa ha prodotto, nell'esercizio in corso e in ciascuno dei due esercizi precedenti la data di presentazione della richiesta di ammissione al Fondo, almeno il 50% del fatturato nei confronti dell'impresa committente medesima.

2) dichiara inoltre:

- che l'impresa è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese, rispetta i parametri dimensionali previsti dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20/05/2003;
- di conoscere ed accettare l'intera normativa che regola la concessione e la gestione della garanzia del Fondo e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni;
- di impegnarsi a comunicare al soggetto richiedente eventuali variazioni delle finalità di investimento inizialmente previste, limitatamente alle variazioni intervenute nei 5 anni successivi alla data di ammissione all'intervento del Fondo;
- che l'impresa non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- di impegnarsi a trasmettere al soggetto richiedente tutta la documentazione necessaria ad MedioCredito Centrale per effettuare i controlli orientati all'accertamento della veridicità dei dati contenuti nel modulo di richiesta e dell'effettiva destinazione dell'agevolazione del Fondo;
- di impegnarsi a versare al Fondo un importo pari all'equivalente sovvenzione lordo per la conferma della garanzia del

Fondo nei casi previsti dalle vigenti disposizioni operative;

- di prendere atto che MedioCredito Centrale inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione alla garanzia alla Banca o Intermediario concedente il finanziamento;
- che l'operazione finanziaria sopra indicata è stata richiesta/concessa per le seguenti finalità:

.....

- che i dati sull'(eventuale) investimento sono i seguenti:

INVESTIMENTO / PIANO DI SVILUPPO PRODUTTIVO DI EURO :

INVESTIMENTO / PIANO DI SVILUPPO: INIZIATO IN DATA , DA INIZIARE

INVESTIMENTO / PIANO DI SVILUPPO PRODUTTIVO :

NON AGEVOLATO

AGEVOLATO AI SENSI DELLA LEGGE: ESL OTTENUTO:%

RELATIVO A VEICOLI DI CATEGORIA N1, N2, N3, O4, EFFETUATO/DA EFFETTUARE DA PARTE DI IMPRESA DI AUTOTRASPORTO MERCI C/TERZI LA CUI DOMANDA DI FINANZIAMENTO/GARANZIA RISULTI PRESENTATA SUCCESSIVAMENTE AL 31/12/2010, NEL QUAL CASO L'IMPRESA DICHIARA DI AVER SOSTENUTO UNA SPESA SALARIALE, COSI' COME DEFINITA DALLA DIRETTIVA PCM DEL 23/12/2010, DI IMPORTO PARI AD € E DI AVER RICHIESTO O RICEVUTO ANALOGHE GARANZIE PER OPERAZIONI FINANZIARIE DI IMPORTO COMPLESSIVO PARI A €

- ove previsto dalle vigenti disposizioni operative, di aver già beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e negli ultimi due esercizi finanziari, dei sottoelencati aiuti a titolo "de minimis":

<i>Normativa di riferimento</i>	<i>Data concessione</i>	<i>Importo</i>

e di impegnarsi a rispettare per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento del primo aiuto "de minimis" il limite di cumulo pari a 200.000,00 Euro complessivi.

- ove previsto dalle vigenti disposizioni operative, di aver già beneficiato dal 1° gennaio 2008 dei sottoelencati aiuti a titolo “de minimis” ovvero di altri aiuti rientranti nella disciplina di cui all’art. 3 del DPCM 23 dicembre 2010:

<i>Normativa di riferimento</i>	<i>Data concessione</i>	<i>Importo</i>

e di impegnarsi a rispettare il limite di cumulo pari a 500.000,00 Euro complessivi per il periodo 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2011.

3) dichiara inoltre:

- di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola “de minimis”, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell’art. 4 del d.P.C.M. 23.5.2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

- di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola “de minimis” gli aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell’art. 4 del d.P.C.M. 23.5.2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all’obbligo di restituzione delle somme fruite;

- di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno)..... mediante (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc con cui si è proceduto al rimborso) la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all’aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell’art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere a, b, c, o d)* del d.P.C.M. adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d’Italia la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all’aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata indicate nell’art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d]* del d.P.C.M. adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006.

* a) La decisione Commissione 11.5.1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall’Italia per interventi a favore dell’occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro; b) decisione della Commissione 5.6.2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall’Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico; c) decisione della Commissione 30.3.2004 concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall’Italia per interventi urgenti in materia di occupazione; d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall’Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall’art. 5-sexies d.l. 24.12.2002, n. 282, convertito dalla l. 21.2.2003, n. 27.

4) in caso di attivazione della riserva PON “Ricerca e Competitività 2007-2013”, il sottoscritto dichiara che l’impresa:

- a) è localizzata nelle Regioni Convergenza;
- b) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- c) non si trova in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L214 del 9 agosto 2008, nel seguito indicato “Regolamento GBER”;
- d) si trova in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell’ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;
- e) non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello Sviluppo Economico, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- f) ha restituito agevolazioni godute per le quali sia stato eventualmente disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico un ordine di recupero.

Il sottoscritto prende atto che le operazioni di garanzia diretta, ai sensi dell’art. 2, comma 3 del DM dell’11/12/2009, sono consentite solo a fronte di investimenti realizzati da “*pool di imprese*” aventi caratteristiche e finalità comuni e dichiara che l’investimento oggetto della presente domanda è parte integrante di un più ampio programma oggetto di realizzazione da parte di un “*pool di imprese*” aventi caratteristiche e finalità comuni.

Dichiara inoltre che l’impresa si impegna:

- a conservare per un periodo non inferiore ai 3 anni successivi alla chiusura del Programma Operativo di riferimento:
 - documentazione giustificativa della spesa relativa all’investimento che è stato effettuato utilizzando il finanziamento garantito a valere sulla *Riserva PON*;
 - la documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di richiesta di ammissione alla garanzia;
 - tutti gli elaborati tecnici relativi all’investimento;
- ad assicurare, senza limitazioni, alle persone ed agli organismi che per norma hanno il diritto di verifica e controllo:
 - la possibilità di effettuare ispezioni e controlli;
 - l’accesso ai libri contabili e a qualsiasi altro documento;
- ad informare il pubblico della sovvenzione ottenuta, con le modalità previste dagli artt. 8 e ss. del Reg. (CE) n.1828/2006, tramite:
 - l’esposizione di una targa, nel caso di acquisto di un oggetto fisico, infrastruttura o di interventi costruttivi, entro sei mesi dal completamento dell’investimento;
 - l’installazione di un cartello durante la realizzazione dell’investimento di un’infrastruttura o di interventi costruttivi.

5) in caso di attivazione della riserva POI “Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013”, il sottoscritto dichiara che l’impresa:

- a) è localizzata nelle Regioni Convergenza;
- b) si trova in regime di contabilità ordinaria;
- c) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- d) non si trova in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L214 del 9 agosto 2008, nel seguito indicato “Regolamento GBER”;
- e) si trova in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell’ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;

- f) non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello Sviluppo Economico, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- g) ha restituito agevolazioni godute per le quali sia stato eventualmente disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico un ordine di recupero.

Dichiara inoltre che l'impresa si impegna:

- a conservare per un periodo non inferiore ai 3 anni successivi alla chiusura del Programma Operativo di riferimento:
 - documentazione giustificativa della spesa relativa all'investimento che è stato effettuato utilizzando il finanziamento garantito a valere sulla *Riserva POI e relative sottoriserve*;
 - la documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di richiesta di ammissione alla garanzia;
 - tutti gli elaborati tecnici relativi all'investimento;
- ad assicurare, senza limitazioni, alle persone ed agli organismi che per norma hanno il diritto di verifica e controllo:
 - la possibilità di effettuare ispezioni e controlli;
 - l'accesso ai libri contabili e a qualsiasi altro documento;
- ad informare il pubblico della sovvenzione ottenuta, con le modalità previste dagli artt. 8 e ss. del Reg. (CE) n.1828/2006, tramite:
 - l'esposizione di una targa, nel caso di acquisto di un oggetto fisico, infrastruttura o di interventi costruttivi, entro sei mesi dal completamento dell'investimento;

l'installazione di un cartello durante la realizzazione dell'investimento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

DATA

FIRMA

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.